

# **Siracusa. La gradinata intitolata al Presidentissimo, l'omaggio dovuto a Pippo Imbesi: cerimonia domenica**

Domenica 22 aprile, alle 14, mezz'ora prima del fischio di inizio della partita Siracusa-Bisceglie, valida per il campionato di serie C, il settore gradinata sarà intitolato a Pippo Imbesi, storico presidente della società azzurra. Un riconoscimento fortemente voluto dal Siracusa Calcio e dall'amministrazione comunale.

Nato a Siracusa nel 1940, Pippo Imbesi è morto il 25 gennaio del 2016. Alla cerimonia saranno presenti i familiari del compianto presidente, il sindaco, Giancarlo Garozzo e il presidente del Siracusa calcio Gaetano Cutrufo. È prevista anche la presenza di alcuni calciatori che hanno vestito la maglia azzurra proprio nel periodo della presidenza Imbesi.

---

# **Siracusa. Centro Storico, regno del cattivo gusto: l'affondo di Ortigia Sostenibile**

Il caso dell'insegna in legno fatta rimuovere al Don Camillo serve come assist al Comitato Ortigia Sostenibile per

rilanciare l'allarme sulle innumerevoli incongruenze (burocratiche) di un centro storico dove il cattivo gusto e l'abusivismo crescono ma a "pagare" sono gli "onesti".

Punta verso precise responsabilità dell'amministrazione, il comitato. "Che fine ha fatto il Piano di zonizzazione acustica che l'assessore Pierpaolo Coppa ha dato per completo e pronto ad essere attuato entro il 31 dicembre 2017)", si legge nella nota inviata alle redazioni.

"Dall'assessore Silvia Spadaro era arrivato l'impegno all'obbligo di esporre i bollini di autorizzazione nei dehors: mai visti", aggiunge Ortigia Sostenibile. Che a proposito di abusivismo commerciale lamenta come "regole e controlli che non hanno mai prevalso a fronte dell'apertura di chioschi, pizzerie, pub anche in prossimità di monumenti e chiese".

Anche la Soprintendenza finisce nel mirino. "Non ha dato prova di voler attuare il Codice dei Beni culturali, che vieta o sottopone a condizioni particolari l'esercizio del commercio in determinare aree di valore storico".

Ultima stoccata, per la raccolta differenziata che nel centro storico si sarebbe sin qui rivelata "disorganizzata e approssimativa: ha ridotto le strade in discariche a cielo aperto".

---

## **Siracusa. Ficarra e Picone danno appuntamento al teatro greco, tornano a luglio con Le Rane**

Ficarra e Picone tornano a Siracusa. E lanciano l'appuntamento su twitter. "Dal 12 al 15 luglio si replica al teatro greco di

Siracusa con Le Rane di Aristofane. Arricampativi!!!”, è il simpatico messaggio della popolare coppia comica. “Siete pregati cortesemente di intervenire all’evento: ne saremmo ben lieti. Grazie infinitamente”, la specifica ironica che suona come una traduzione estesa di “arricampativi”, ad uso e consumo di chi non mastica il siciliano.

Salvo Ficarra e Valentino Ficone furono, lo scorso anno, i mattatori della commedia prodotta dalla Fondazione Inda che chiuse la ricca stagione 2017. A grande richiesta, questa estate tornano in scena per imperdibili repliche.

La stagione del teatro classico si aprirà il 10 maggio con Eracle di Euripide, con la regia di Emma Dante. Si dividerà la scena con Edipo a Colono di Sofocle, diretto da Yannis Kokkos. Dal 29 giugno, al teatro greco in scena la commedia I Cavalieri (Aristofane), regia di Giampiero Solari. In scena Francesco Pannofino, Gigio Alberti, Antonio Catania e Roy Paci.

Eventi collaterali: “Conversazione su Tiresia” di e con Andrea Camilleri, l’11 giugno; le repliche con Ficarra e Picone, dal 12 al 15 luglio; “Palamede” di e con Alessandro Baricco e Valeria Solarino il 18 luglio.

---

## **Siracusa. Una settimana dedicata alla danza: laboratori ed incontri al Liceo Classico**

Un’intera settimana dedicata alla danza come espressione di aggregazione sociale e culturale. Conferenze, laboratori e masterclass nel programma presentato dal Liceo Classico

Gargallo. “La cultura va vissuta a 360 gradi – spiega la dirigente, Maria Grazia Ficara – e l’indirizzo coreutico completa un’offerta formativa che vede già anche gli indirizzi musicale e linguistico. Ora una intera settimana dedicata alla danza, per dare continuità alla cultura classica e ai nuovi mezzi di espressione”.

Si tratta di un percorso interdisciplinare che mette insieme tutte le materie, da quelle letterarie ed umanistiche a quelle più squisitamente tecniche. Con attività di laboratorio come DanceAbility: un gruppo di persone con diverse abilità che si conoscono e stanno insieme per danzare. Dal 23 al 28 aprile, poi, una serie di incontri sui temi della danza popolare.

---

## **Munizioni in casa: denunciato dalla Mobile 33enne di Siracusa**

Detenzione illegale di munizionamento. Denunciato con questa accusa un uomo di 33 anni, siracusano. Nella sua abitazione gli agenti della Squadra Mobile hanno rinvenuto, durante una perquisizione, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, 15 cartucce calibro 12.

---

## **Siracusa. Libero Consorzio,**

# **l'ira di Gugliotta: "Dichiarazione di dissesto? Atto improvvido, sindacati ignorati"**

“Atto improvvido l'avvio delle procedure per la dichiarazione di dissesto del Libero Consorzio. E il commissario Carmela Floreno non ha convocato i sindacati, insieme ai deputati”. Stefano Gugliotta, segretario provinciale della Filcams Cgil commenta con tono critico il percorso che l'ex prefetto ha annunciato di voler seguire in merito alle sorti dell'ex Provincia. “Ci risulta difficile capire il metodo utilizzato dal commissario- spiega Gugliotta- Auspichiamo che sia in condizione di prospettare le conseguenze di questo atto improvvido che avrà inevitabili ripercussioni nei confronti dei lavoratori dell'ente e della partecipata Siracusa Risorse, per cui sono stati previsti dal bilancio, risorse insufficienti a garantire il pagamento dei salari dei dipendenti. Resta da capire, anche alla luce del fatto che il debito dovuto ai pregressi mutui era già presente con i precedenti commissari, cosa sia maturato per determinare un simile provvedimento fino a oggi scongiurato. Noi- conclude l'esponente del sindacato- a differenza di chi ha auspicato la dichiarazione di default come panacea, esprimiamo la nostra preoccupazione rispetto agli effetti, che temiamo possano ricadere unicamente sui lavoratori diretti e indiretti”.

---

## **Siracusa. Franata la discesa di Costa del Sole, Culotti: "Subito il ripristino"**

Franata in diversi punti la discesa a mare di Costa del Sole, all'Arenella. Interessata, lo scorso anno, da lavori di ripristino, che hanno consentito agli utenti di fruire della spiaggia, accedendo in sicurezza, la stagione invernale ha danneggiato il sentiero, rendendolo impraticabile. Sul tema interviene il presidente della circoscrizione, Peppe Culotti, che in rappresentanza del consiglio di quartiere ha scritto all'assessore Pier Paolo Coppa, chiedendo un intervento tempestivo. "E' opportuno che il Comune intervenga - sostiene Culotti - in modo tale che, per tempo, l'accesso alla spiaggia di Costa del Sole, possa essere agevole e sicuro così come è avvenuto durante la passata stagione balneare".

---

## **Siracusa. La burocrazia inflessibile sui centimetri: via l'insegna del Don Camillo. "Indigniamoci"**

La burocrazia alle volte è questione di centimetri. Ne sa qualcosa Giovanni Guarneri, rinomato chef siracusano. Il suo Don Camillo – istituzione in Ortigia – ha dovuto mandare in pensione la sua storica insegna in legno. "Dopo 33 anni, siamo stati costretti a rimuoverla. Era stata autorizzata nel lontano 1985 e rimasta sempre lì, su quella parete di via

delle Maestranze. Adesso abbiamo dovuto rimuoverla perché qualche anno fa saltammo, colpevolmente ma inconsapevolmente, un passaggio burocratico. Il problema non è di natura economica perché sull'insegna non si paga alcuna tassa, si tratta dunque di un errore, un semplice errore burocratico, per colpa del quale la nostra insegna ha perso la sua locazione storica", racconta amareggiato. "L'errore è saltato fuori in seguito a un controllo le cui conseguenze sono state una sanzione (pagata, ndr) e intimazione alla rimozione". Sic et simpliciter.

"Abbiamo provato a discutere con chiunque potesse essere in grado di aiutarci, dall'amministrazione comunale alla soprintendenza. Tutti solidali con noi, concordi nel dire che questa soluzione fosse assurda, ma da regolamento alcuni centimetri in più rendono la nostra insegna un oggetto che deturpa il centro storico e quindi va rimossa, pena ulteriori sanzioni anche quotidiane".

Un'elegante insegna in legno, non un oggetto luminoso o fuori contesto, deturpa Ortigia. Ecco risolti i problemi del centro storico. Sono le regole, si dirà. Incredibile ma vero. E il buon senso? In una città dove la Tari è evasa al 40%, l'abusivismo commerciale impera e le truffe alimentari (fortunatamente contrastate) sono dietro l'angolo si capisce che i centimetri di una insegna siano la priorità.

"Dovremo presentare un nuovo progetto per un'insegna più piccola e possibilmente realizzata in elegante plastica anziché legno com'era la nostra", racconta Guarneri. "Persino Cetto Laqualunque guardandosi intorno capirebbe che qualcosa che non quadra in questa situazione. Ortigia pullula di totem colorati, insegne creative realizzate con vecchi copertoni, biciclette, pallet, scale a pioli, sedie, motociclette, eppure a crear fastidio è la nostra insegna che, chiaramente, risultava fuori luogo in mezzo a tanta eleganza. Le regole sono regole e noi ci adeguiamo diligentemente, ma lasciateci almeno la facoltà di indignarci".

---

# **Siracusa. La bufala del morbillo alla Casa delle Farfalle, basta un messaggio per scatenare il panico**

Morbillo alla Casa delle farfalle di Siracusa? “Falso, ambiente sano e controllo e scientificamente impossibile”. C'è voluta una nota ufficiale della struttura allestita all'Artemision per cercare di arginare la catena social che ha scatenato nelle ultime ore un'autentica fake news. Il messaggio, nato e circolato soprattutto sui gruppi whatsapp di mamme delle varie scuole siracusane, parlava di un nesso tra l'epidemia di morbillo in atto a Siracusa e la Casa delle Farfalle. Al punto che erano state vietate le visite delle scolaresche.

Niente di più falso. “La Casa delle Farfalle di Siracusa è un ambiente sano e controllato. Smentiamo categoricamente i messaggi che in queste ultime ore stanno circolando che mirano a diffondere la falsa notizia che vedrebbe la città di Siracusa invasa dal morbillo che si sarebbe sprigionato proprio dalla Casa delle Farfalle. E' assolutamente falso anche dal punto di vista scientifico”, si legge nella nota inviata nella serata di domenica a tutte le testate giornalistiche. “Tra l'altro le farfalle vivono in ambienti sani e salubri. Le farfalle, così come più in generale gli insetti, non sono riconosciuti come veicolo di tale malattia. Questa ultima, inoltre non è dovuta alle alte temperature, anzi, secondo alcuni medici, gli ambienti caldo-umidi favoriscono la guarigione dalla malattia. La nostra struttura non è chiusa ermeticamente ed è costantemente arieggiata. A conferma della falsità della notizia, nessun nostro operatore

è stato infettato da tale virus. Smentiamo pertanto categoricamente la falsa notizia diffusa. Chiunque prosegua nella diffusione, a questo punto in mala fede, sarà denunciato e querelato". La Casa delle Farfalle di Siracusa è perfettamente operativa e tutti i giorni viene visitata da studenti, turisti, residenti e curiosi che riscoprono un mondo fantastico in pieno centro storico, in piazza Duomo ad Ortigia, Siracusa.

---

## **L'altra Siracusa: non differenzia, non pulisce, non cresce. Caos e disordine in mezzo ai rifiuti**

La resistenza alla differenziata – e alla pulizia in genere – può essere raccontata in foto. Ne bastano poche, quelle necessarie per documentare i sacchetti accatastati dove i cassonetti non ci sono più, quelli finiti vergognosamente capottati con tutto il loro contenuto, quelli dati alle fiamme in pieno giorno, sacchi di spazzatura sotto le ruote delle auto in sosta, cartacce e cicche di sigarette sui marciapiedi. Chi è che non vuole Siracusa ordinata o quanto meno pulita? Esiste una regia occulta dietro questi atti che si ripetono e perpetuano da nord a sud, per tutto il capoluogo?

Buonsenso spingerebbe ad optare per il no. Inimmaginabile un consesso di interessi che mira solo ad insozzare la città. Il problema è sempre lo stesso: ignoranza, pochezza civica e incapacità di contrasto. Tutti e tre fattori ugualmente preoccupanti. Senza sottacere che il servizio di igiene urbana ha ancora delle pecche ed è in fase di "registrazione" dopo il

cambio di sistema.

Secondo alcune testimonianze, i cassonetti capottati e dati alle fiamme sarebbero opera della stessa mano. E questo lo lascia presupporre il ridotto raggio entro cui sono avvenuti gli episodi, tra sabato e domenica. Alcuni hanno raccontato alle forze dell'ordine di un uomo di mezza età che non avrebbe altro passatempo che questo. Ma la polizia non potrebbe fare molto, pur conoscendo il soggetto, perchè – pare – affetto da disagio psicologico.

Passi per il caso specifico, ma l'eccesso di tolleranza degli ultimi anni – con assenza di denunce – ha creato quelle sacche che oggi operano contro regole ed interessi comuni, insozzando con la loro spazzatura Siracusa.